

COMUNICATO STAMPA aprile 2026

Suinicoltura: in lieve recupero la redditività del ciclo chiuso sostenuta dal mercato dei suini pesanti

In positivo anche la redditività della macellazione. Per la stagionatura ancora in rialzo le Dop mentre cala la redditività per il prodotto non tutelato.

Nel mese di marzo la redditività degli allevamenti suinicoli a **ciclo chiuso** ha mostrato un lieve recupero rispetto al mese precedente: secondo le elaborazioni del Crefis (www.crefis.it), l'indice è cresciuto dello 0,8% su base congiunturale. Tale miglioramento è stato sostenuto dalla ripresa delle quotazioni dei suini pesanti destinati al circuito tutelato, salite a 1,545 euro/kg (+0,4% rispetto a febbraio), insieme a una moderata riduzione dei costi alimentari. Nonostante questo segnale positivo, il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente resta negativo, con una contrazione della redditività del 12,4%.

Anche la fase di **ingrasso** ha beneficiato di condizioni più favorevoli, con un incremento della redditività del 4,1% su base mensile, pur mantenendosi su livelli inferiori rispetto al 2025 (-13,1%). L'aumento dei prezzi dei suini da macello e il contenimento dei costi per l'alimentazione hanno contribuito al miglioramento dei margini.

Per la fase di **scrofaia** si osserva un ulteriore rafforzamento della redditività (+2,6% mese su mese), sostenuto dal rialzo dei prezzi dei suinetti da 7 kg, saliti a 62,863 euro/capo (+2,5% la variazione congiunturale), e dalla riduzione dei costi alimentari; anche in questo caso, tuttavia, per la redditività il confronto annuo evidenzia un significativo calo (-17,1%).

Un recupero più marcato interessa la fase di **svezzamento**, dove la redditività cresce del 15,9% su base congiunturale. Il risultato è legato all'aumento delle quotazioni dei suini da 40 kg, che hanno raggiunto un valore di 2,699 euro/kg (+13,5% la variazione mensile), unito alla diminuzione dei costi delle materie prime per l'alimentazione. Nonostante ciò, la variazione tendenziale della redditività rimane negativa (-5,1%).

Nel comparto della **macellazione**, il mese di marzo conferma un miglioramento delle condizioni economiche: la redditività dei macellatori italiani aumenta dell'1,7% rispetto a febbraio e registra una crescita dell'11,6% su base annua, favorita dal calo delle quotazioni dei suini da macello.

Sul mercato delle carni fresche si rileva infatti, a marzo, una flessione dei prezzi delle cosce pesanti destinate alle produzioni tipiche, scese a 5,355 euro/kg (-1,9% la variazione su base mensile e -6% su base annua). Analoga dinamica interessa le cosce non destinate a circuiti tutelati, che calano del 2,2% portandosi a un valore di 4,713 euro/kg, pur mostrando una lieve crescita tendenziale (+0,4%).

Diversa la tendenza per i lombi, che evidenziano un recupero delle quotazioni: il taglio Padova sale a 3,875 euro/kg (+19,2% rispetto al mese precedente), mentre il taglio Bologna raggiunge i 3,300 euro/kg (+10,9% sempre su base mensile). Le variazioni tendenziali risultano in aumento per il taglio Padova (+13,1%), mentre per il taglio Bologna in diminuzione (-2,9%).

Nel settore della **stagionatura**, marzo evidenzia un rafforzamento della redditività per le produzioni DOP stagionate 12 mesi, a fronte di un'ulteriore flessione per quelle non tutelate. Questo andamento determina un ampliamento del divario tra le due tipologie, con un vantaggio a favore delle produzioni DOP pari al 27,3%.

Dal punto di vista dei prezzi, il Prosciutto di Parma stagionato 12 mesi si mantiene stabile a 11,000 euro/kg, segnando una crescita del 3,8% su base annua. Anche il prosciutto generico pesante mostra quotazioni invariate, pari a 7,600 euro/kg, ma con una variazione tendenziale negativa (-11,6%).

Cos'è il Crefis

Crefis – Centro ricerche economiche sulle filiere sostenibili dell'Università Cattolica del S. Cuore diretto dal professor Gabriele Canali – svolge un'attività di monitoraggio e analisi delle filiere suinicole, grazie al sostegno fornito dell'Assessorato Agricoltura della Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia, della CCIAA di Mantova.

Oltre a questa attività, il Centro collabora attivamente su progetti specifici con diversi enti, organizzazioni, associazioni e distretti delle filiere suinicole, dai cereali ai salumi.

Ufficio stampa: Stefano Boccoli ufficiostampa@crefis.it